

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

Provincia di Bologna

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Clementina Mercati

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 33 del 29/12/2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

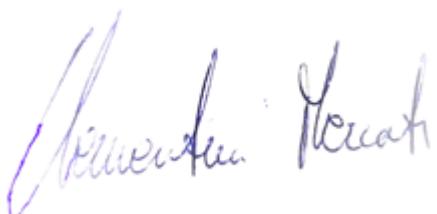
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Castiglione dei Pepoli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Carpineti lì 29/12/2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Clementina Mercati



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	11
Previsioni di cassa.....	13
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	18
La nota integrativa.....	20
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	21
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	22
A) ENTRATE	22
Entrate da fiscalità locale	22
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	24
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	24
Sanzioni amministrative da codice della strada	25
Proventi dei beni dell'ente	25
Proventi dei servizi pubblici	26
Nuovo canone patrimoniale (canone unico)	27
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	28
Spese di personale	28
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	29
Spese per acquisto beni e servizi	29
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	29
Fondo di riserva di competenza.....	30
Fondi per spese potenziali.....	31
Fondo di riserva di cassa	31
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	31
ORGANISMI PARTECIPATI.....	32
SPESE IN CONTO CAPITALE	33
INDEBITAMENTO	34
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	36
CONCLUSIONI.....	37

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Castiglione dei Pepoli nominato con delibera consiliare n. 27 del 22/06/2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 17/12/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 15/12/2020 con delibera n. 130, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 15/12/2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Castiglione dei Pepoli registra una popolazione al 01.01.2020, di n 5466 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 **ha** ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 7 del 04/05/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 7 del 17/04/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.674.926,90
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>	
Parte accantonata (B)	€ 2.491.353,83
Parte vincolata (C)	€ 155.099,74
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 26.719,57
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.001.753,76

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020
Fondo cassa	€ 1.301.069,39	€ 1.989.206,85	€ 1.874.628,19
<i>di cui cassa</i>	€ -	€ -	€ -

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

a

		Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	previsione di competenza	137.609,46	87.974,00	0,00	0,00
		Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	previsione di competenza	466.071,05	678.437,85	0,00	0,00
		Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsione di competenza	326.714,24	32.373,00	0,00	0,00
		- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)	previsione di competenza	182.407,13	0,00	0,00	0,00
		Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	previsione di cassa	1.990.820,54	1.874.628,19		
TITOLOa TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUALA PRESUNTUALA TERMINEdELA 2020	PREVISIONIdEFINITIVEa DELa2020	Previsioniadell'anno a 2021	Previsioniadell'anno a 2022	Previsioniadell'anno a 2023	
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.618.504,00	previsione di competenza	4.035.097,23	4.147.916,00	4.129.241,00	4.128.180,00
			previsione di cassa	5.717.181,62	5.766.420,00		
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	43.645,66	previsione di competenza	885.623,38	281.674,00	220.174,00	193.075,00
			previsione di cassa	946.849,33	325.319,66		
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.149.327,57	previsione di competenza	831.348,99	1.006.924,00	1.008.549,00	997.667,00
			previsione di cassa	2.168.292,29	2.156.251,57		
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.479.882,04	previsione di competenza	3.036.576,07	2.050.967,97	131.649,00	121.649,00
			previsione di cassa	3.316.773,44	3.530.850,01		
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	343.000,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	343.000,00	0,00		
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	343.000,00	previsione di competenza	343.000,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	343.000,00	343.000,00		
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.300.000,00
			previsione di cassa	1.600.000,00	1.600.000,00		
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	452.339,31	previsione di competenza	1.610.165,00	1.610.165,00	1.610.165,00	1.610.165,00
			previsione di cassa	1.655.320,23	2.062.504,31		
TOTALE TITOLI		5.086.698,58	previsione di competenza	12.684.810,67	10.697.646,97	8.699.778,00	8.350.736,00
			previsione di cassa	16.090.416,91	15.784.345,55		
TOT. GEN. ENTRATE		5.086.698,58	previsione di competenza	13.615.205,42	11.496.431,82	8.699.778,00	8.350.736,00
			previsione di cassa	18.081.237,45	17.658.973,74		

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2020			
					PREVISIONI DELL' ANNO 2021	PREVISIONI DELL' ANNO 2022	PREVISIONI DELL' ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
TTITOLO 1	SPESE CORRENTI	1.318.245,17	<i>previsione di competenza</i>	5.726.853,05	5.486.062,77	5.267.207,49	5.236.968,53
			<i>di cui già impegnato *</i>		401.887,05	46.910,17	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	87.974,00	0,00	0,00	0,00
			<i>previsione di cassa</i>	6.244.701,30	6.860.867,94		
TTITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.018.343,89	<i>previsione di competenza</i>	4.278.635,89	2.731.444,82	150.600,00	128.600,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		2.050.458,62	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	679.894,59	0,00	0,00	0,00
			<i>previsione di cassa</i>	4.376.630,32	3.736.044,71		
TTITOLO 3	INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	<i>previsione di competenza</i>	343.000,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>previsione di cassa</i>	343.000,00	0,00		
TTITOLO 4	Rimborso di prestiti	28.612,02	<i>previsione di competenza</i>	56.551,48	68.759,23	71.805,51	75.002,47
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>previsione di cassa</i>	56.551,48	97.371,25		
TTITOLO 5	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	<i>previsione di competenza</i>	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.300.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>previsione di cassa</i>	1.600.000,00	1.600.000,00		
TTITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARITTE DI GIRO	543.571,08	<i>previsione di competenza</i>	1.610.165,00	1.610.165,00	1.610.165,00	1.610.165,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>previsione di cassa</i>	1.751.838,86	2.153.736,08		
	TOTALE TITOLI	2.908.772,16	<i>previsione di competenza</i>	13.615.205,42	11.496.431,82	8.699.778,00	8.350.736,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		2.452.345,67	46.910,17	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	767.868,59	0,00	0,00	0,00
			<i>previsione di cassa</i>	14.372.721,96	14.448.019,98		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.908.772,16	<i>previsione di competenza</i>	13.615.205,42	11.496.431,82	8.699.778,00	8.350.736,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		2.452.345,67	46.910,17	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	767.868,59	0,00	0,00	0,00
			<i>previsione di cassa</i>	14.372.721,96	14.448.019,98		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.

Se tale prospetto evidenzia una quota vincolata del risultato di amministrazione inferiore rispetto a quella applicata al bilancio, si provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

In assenza dell'aggiornamento del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto, si provvede immediatamente alla variazione di bilancio che elimina l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Dal bilancio di previsione 2021-2023 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate, le tabelle A1 e A2 sono obbligatorie (se l'Ente ha applicato avanzo accantonato presunto deve allegare prospetto a1), se ha applicato avanzo vincolato presunto deve allegare prospetto a2).

L'allegato a/1 elenca le risorse presunte accantonate nel risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione sia approvato nel corso del primo esercizio considerato nel bilancio stesso e preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 42, comma 9, del presente decreto e dell'articolo 187, commi 3 e 3 quinque, del TUEL.

L'allegato a/2 elenca le risorse vincolate presunte rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono definite dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto, e dall'articolo 187, comma 3-ter, del TUEL, che distinguono i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Si ricorda, altresì, che il DM 3/11/2020 prevede che: "Con l'occasione, si rappresenta che il fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e all'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020, è stato istituito per concorrere ad assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle proprie funzioni, a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza COVID-19. Pertanto, le risorse del fondo non utilizzate nel 2020, nonché la quota di competenza dell'anno 2021 dichiarata nella Sezione 2 - Spese, riga "Contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2020 – Quota 2021", costituiscono una quota vincolata del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 (compreso il risultato di amministrazione presunto), per le finalità previste dall'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e dall'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020".

L'Ente ha applicato al bilancio di previsione 2021 l'avanzo presunto al 31 dicembre 2020 che risulta vincolato e relativo ai TRASFERIMENTI CORRENTI DAI MINISTERI: FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI DEGLI ENTI LOCALI EMERGENZA COVID-19 per Euro 32.373.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	87.974,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	678.437,85
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	766.411,85

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2021	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	766.411,85
FPV di parte corrente applicato	87.974,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	678.437,85
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	766.411,85
FPV corrente:	87.974,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	71.269,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	16.705,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	678.437,85
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	678.437,85
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2021

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendicon	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendicon	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	0,00
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	0,00
TOTALE	0,00

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI	
	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.874.628,19
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.766.420,00
2 Trasferimenti correnti	325.319,66
3 Entrate extratributarie	2.156.251,57
4 Entrate in conto capitale	3.530.850,01
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6 Accensione prestiti	343.000,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.600.000,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.062.504,31
TOTALE TITOLI	15.784.345,55
TOTALE GENERALE ENTRATE	17.658.973,74

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI	
	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1 Spese correnti	6.360.867,94
2 Spese in conto capitale	3.736.044,71
3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4 Rimborsso di prestiti	97.371,25
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.600.000,00
7 Spese per conto terzi e partite di giro	2.153.736,08
TOTALE TITOLI	13.948.019,98
SALDO DI CASSA	3.710.953,76

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				1.874.628,19
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.618.504,00	4.147.916,00	5.766.420,00	5.766.420,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	43.645,66	281.674,00	325.319,66	325.319,66
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.149.327,57	1.006.924,00	2.156.251,57	2.156.251,57
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.479.882,04	2.050.967,97	3.530.850,01	3.530.850,01
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	343.000,00	0,00	343.000,00	343.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	452.339,31	1.610.165,00	2.062.504,31	2.062.504,31
TOTALE TITOLI		5.086.698,58	10.697.646,97	15.784.345,55	15.784.345,55
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		5.086.698,58	10.697.646,97	15.784.345,55	17.658.973,74

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	1.318.245,17	5.042.622,77	6.360.867,94	6.360.867,94
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	1.018.343,89	2.717.700,82	3.736.044,71	3.736.044,71
3	<i>Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie</i>		-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	28.612,02	68.759,23	97.371,25	97.371,25
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	543571,08	1.610.165,00	2.153.736,08	2.153.736,08
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.908.772,16	11.039.247,82	13.948.019,98	13.948.019,98
SALDO DI CASSA					3.710.953,76

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.874.628,19			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	87.974,00	0,00	0,00	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.436.514,00 0,00	5.357.964,00 0,00	5.318.922,00 0,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	10.049,00	10.049,00	10.049,00	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	5.486.062,77 0,00 365.642,00	5.267.207,49 0,00 365.523,00	5.236.968,53 0,00 364.494,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	68.759,23 0,00 0,00	71.805,51 0,00 0,00	75.002,47 0,00 0,00	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-20.285,00	29.000,00	17.000,00	
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTODEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	32.373,00 0,00			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	28.400,00 0,00	11.488,00 0,00	11.488,00 0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	40.488,00	40.488,00	28.488,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00	

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		678.437,85	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.050.967,97	131.649,00	121.649,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		10.049,00	10.049,00	10.049,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		28.400,00	11.488,00	11.488,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		40.488,00	40.488,00	28.488,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		2.731.444,82 0,00	150.600,00 0,00	128.600,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione liquidità	(-)	32.373,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		-32.373,00	0,00	0,00

La RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Il bilancio di previsione 2021/2023 raggiunge l'equilibrio di parte corrente come segue:

Esercizio 2021

Applicazione di oneri alla parte corrente per Euro 28.400,00 in parte compensati con l'applicazione dei proventi Codice della Strada – D.Leg.vo 2845/1992 (art. 208, comma 4 lett. c) per € 11.488 e utilizzo avanzo di amministrazione vincolato presunto per euro 32.373 relativo ai TRASFERIMENTI CORRENTI DAI MINISTERI: FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI DEGLI ENTI LOCALI EMERGENZA COVID-19;

Esercizio 2022:

Applicazione di oneri alla parte corrente per Euro 11.488,00 compensati con l'applicazione dei proventi Codice della Strada – D.Leg.vo 2845/1992 (art. 208, comma 4 lett. c) di pari importo;

Esercizio 2023:

Applicazione di oneri alla parte corrente per Euro 11.488,00 compensati con l'applicazione dei proventi Codice della Strada – D.Leg.vo 2845/1992 (art. 208, comma 4 lett. c) di pari importo;

Utilizzo proventi alienazioni e economie da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare i proventi da alienazioni e le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare spese di parte corrente.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste le seguenti entrate e le seguenti spese non ricorrenti.

ENTRATE	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
CAP. 2 / 5000: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE IN C/CAPITALE	678.437,85	0,00	0,00
CAP. 190 / 0: NUOVI "CANONI" BIM E RIVIERASCHI A SEGUITO DI ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	0,00	0,00	0,00
CAP. 225 / 101: IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) ACCERTAMENTI ENEL	0,00	0,00	0,00
CAP. 562 / 400: RIMBORSO SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI - NOC	30.000,00	30.000,00	30.000,00
CAP. 567 / 100: RIMBORSO SPESE PER ELEZIONI REGIONALI - NOC	0,00	0,00	0,00
CAP. 570 / 0: CONTRIBUTO STATALE SPESE DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA PER	60.000,00	0,00	0,00
CAP. 1070 / 8: TRASFERIMENTO DA ISTITUZIONE DEI SERVIZI SOCIALI FONDO POVERTA/PON	1.400,00	0,00	0,00
CAP. 2390 / 100: SPLIT PAYMENT - RITENUTA IVA SU OPERAZIONI "COMMERCIALI" - NOC	32.702,00	31.506,00	31.506,00
CAP. 2530 / 0: ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI	75.000,00	10.000,00	0,00
CAP. 2550 / 100: ALIENAZIONE DI RELITTI STRADALI	203,20	0,00	0,00
CAP. 2881 / 3: TRASFERIMENTO DALLA REGIONE PER LAVORI RISTRUTTURAZIONE CINEMA	100.000,00	0,00	0,00
CAP. 2885 / 1: CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER IL FINANZIAMENTO "PROGRAMMA PER IL	16.000,00	0,00	0,00
CAP. 2895 / 1: CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER RIQUALIFICAZIONE STRUTTURALE E	8.826,53	0,00	0,00
CAP. 2898 / 0: CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO	1.000.000,00	0,00	0,00
CAP. 3200 / 0: CONTRIBUTI DA IMPRESE PRIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO	150.000,00	0,00	0,00
CAP. 3225 / 100: CONTRIBUTI DA PRIVATI PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	20.000,00	20.000,00	20.000,00
CAP. 3250 / 2: PROVENTI CONCESS. EDILIZIE(SANATORIA ABUSI)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
CAP. 3273 / 1: PROVENTI VARIANTE DI VALICO/FINANZIAMENTO LAVORI RISTRUTTURAZIONE	63.194,24	0,00	0,00
CAP. 3280 / 0: TRASFERIMENTO DA AUTO TRADE PER PROGETTO RESTAURO E VALORIZZAZIONE	0,00	0,00	0,00
CAP. 3280 / 100: CONTRIBUTO DA AUTO TRADE PER PROGETTO RESTAURO E VALORIZZAZIONE	466.095,00	0,00	0,00
CAP. 3282 / 0: TRASFERIMENTO DA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO PER REALIZZAZIONE	50.000,00	0,00	0,00
Totale ENTRATE non ripetitive	2.752.857,00	92.506,00	82.506,00

USCITE	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
CAP. 224 / 2: SPESE MANUT. IMMOB. GESTIONE PATRIMONIO SEDE COM.LE- PRESTAZIONE DI	1.098,00	0,00	0,00
CAP. 226 / 0: SPESE SANIFICAZIONE UFFICI COMUNALI - EMERGENZA COVID 19	5.673,00	0,00	0,00
CAP. 227 / 45: SPESE PER SUPPORTO GESTIONE ECONOMICA E CONTABILITA'	0,00	28.256,52	3.190,52
CAP. 740 / 303: SPESE ENERGIA ELETTRICA - GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	2.000,00	0,00	0,00
CAP. 740 / 304: SPESE UTENZE ACQUA - GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI (PISCINA)	500,00	0,00	0,00
CAP. 740 / 305: SPESE UTENZE GAS - GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI (PISCINA)	500,00	0,00	0,00
CAP. 998 / 1: SPESE PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI	14.000,00	14.000,00	14.000,00
CAP. 1023 / 0: SPESE PER STRAORDINARIO CONSULTAZIONI ELETTORALI	12.000,00	12.000,00	12.000,00
CAP. 1023 / 6: SPESE PER STRAORDINARIO CONSULTAZIONI ELETTORALI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
CAP. 1297 / 0: IMPOSTE, TASSE /RAP/LAVORO STRAORDINARIO ELETTORALE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
CAP. 1410 / 0: FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	204.932,00	204.131,00	202.420,00
CAP. 1422 / 0: FONDO AGEVOLAZIONE TARI	200,00	0,00	0,00
CAP. 1435 / 0: FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CAP. 1450 / 0: FONDO RISCHI CONTENZIOSO	20.000,00	20.000,00	20.000,00
CAP. 1470 / 0: FONDO ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI	7.500,00	1.000,00	0,00
CAP. 4210 / 20: ACQUISTO MATERIALE VARIO SCUOLA PER GESTIONE EMERGENZA COVID-19	3.000,00	0,00	0,00
CAP. 4548 / 102: SPESE PER LA GESTIONE DEI TRASPORTI SCOLASTICI - EMERGENZA COVID-19	10.196,00	0,00	0,00
CAP. 4548 / 110: SPESE PER IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA-PRESTAZIONE DI SERVIZI -	9.504,00	0,00	0,00
CAP. 5440 / 100: INCARICHI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA PER PROGETTI	60.000,00	0,00	0,00
CAP. 6350 / 1: PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA' - ASSICURAZIONE	100,00	0,00	0,00
CAP. 6350 / 2: PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA' - FORMAZIONE E TUTORAGGIO	500,00	0,00	0,00
CAP. 6350 / 3: PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA' - ACQUISTO DPI	400,00	0,00	0,00
CAP. 6350 / 4: PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA' - VISITE MEDICHE	400,00	0,00	0,00
CAP. 7200 / 0: ACQUISTO MATERIALE PER SANIFICAZIONE - EMERGENZA COVID-19	1.000,00	0,00	0,00
CAP. 7200 / 1: SERVIZIO SANIFICAZIONE UFFICI E AMBIENTI DELL'ENTE - EMERGENZA COVID-19	1.000,00	0,00	0,00
CAP. 8307 / 1: INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PATRIMONIO COMUNALE	8.041,63	0,00	0,00
CAP. 9115 / 0: LAVORI DI ADEGUAMENTO CINEMA E TEATRO	163.194,24	0,00	0,00
CAP. 10102 / 0: INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI - AMPLIAMENTO E	42.712,77	0,00	0,00
CAP. 10200 / 0: MANUTENZ. STRAORDIN. VARIE	36.944,00	22.456,00	14.356,00
CAP. 10314 / 0: ACQUISIZIONE DI AREE PER LA VIABILITA'	203,20	0,00	0,00
CAP. 10321 / 0: REALIZZAZIONE LAVORI VS6 - CA' DONOFRIO FINANZIATO FONDI VARIANTE DI	6.171,03	0,00	0,00
CAP. 10325 / 0: SPESE REALIZZAZIONE PARCHEGGIO MULTIPIANO - QUOTA FINANZIATA CON	343.000,00	0,00	0,00
CAP. 10325 / 2: SPESE REALIZZAZIONE PARCHEGGIO MULTIPIANO - QUOTA FINANZIATA CON	1.000.000,00	0,00	0,00
CAP. 10325 / 3: SPESE REALIZZAZIONE PARCHEGGIO MULTIPIANO - QUOTA FINANZIATA CON	300.000,00	0,00	0,00
CAP. 10325 / 4: SPESE PROGETTAZIONE REALIZZAZIONE PARCHEGGIO MULTIPIANO - QUOTA	2.507,60	0,00	0,00
CAP. 10326 / 0: SPESE REALIZZAZIONE PARCHEGGIO FRAZIONE BARAGAZZA	83.720,14	0,00	0,00
CAP. 10333 / 0: SPESE PER OPERE STRADALI VARIE - ESPROPRI FINANZIATI DA AUTO TRADE PER	466.095,00	0,00	0,00
CAP. 10634 / 0: REALIZZAZ. OPERE URBANIZZAZ. A SEGUITO DI ESCUSSIONE CAUZIONE (LAGARO)	15.682,30	0,00	0,00
CAP. 10655 / 0: INCARICO PER LA REDAZIONE DEL P.U.G.	47.996,02	12.900,00	0,00
CAP. 11663 / 0: CONTRIBUTO PROGRAMMA PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DELLA	16.000,00	0,00	0,00
CAP. 11700 / 2: SPESE PROGETTAZIONE PER COSTRUZIONE E AMPLIAMENTO DEI	5.000,00	0,00	0,00
CAP. 11700 / 5000: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - COSTRUZIONE E AMPLIAMENTO DEI	0,00	0,00	0,00
CAP. 11703 / 0: MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	39.930,40	20.000,00	20.000,00
Totale SPESE non ripetitive	2.945.698,00	348.743,00	299.966,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 29 del 11/12/2020 e n. 31 del 28/12/2020 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Non sono previsti acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 40.000,00. Si ricorda che nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 28 in data 11/12/2020 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è inserito nel DUP.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%.

	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	567.000,00	567.000,00	567.000,00	567.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	1.755.934,85	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
Totale	1.755.934,85	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI	1.085.811,91	1.266.045,00	1.257.045,00	1.253.045,00
Totale	1.085.811,91	1.266.045,00	1.257.045,00	1.253.045,00

Per quanto riguarda la TARI, la regolazione di ARERA ha determinato una forte discontinuità nei criteri di determinazione del PEF (piano economico finanziario) dei rifiuti. Se fino al 2019 compreso, si sono calcolati i costi del PEF su base previsionale, facendoli coincidere con la spesa a carico del bilancio comunale, dal 2020 sono cambiate le regole. Il nuovo PEF redatto secondo il MTR approvato da Arera con la delibera 443/2019 (e successive modifiche) parte dai costi del gestore, che sono ben diversi dai corrispettivi fatturati al Comune.

Questo può portare ad un PEF anche diverso dalla spesa che ogni ente sostiene nel proprio bilancio, e sul quale veniva determinata l'entrata da TARI.

Stante l'attuale legislazione, la scadenza per la determinazione delle tariffe è prevista per il 31/01/2021; tenuto conto che Arera non ha ancora pubblicato i coefficienti per la nuova tariffa anno 2021, e, stante l'emergenza pandemica, l'Ente si riserva di adottare i provvedimenti entro tale data. Tuttavia in via previsionale l'ente ha previsto nel bilancio 2021, una entrata di euro 1.186.045,00 per la TARI ordinaria (oltre all'attività di accertamento).

Tale entrata è stata stimata utilizzando come base il predisponendo PEF 2020 in corso di approvazione e applicando il valore stimato di inflazione programmata (1,6%) al netto delle entrate da contributo MIUR e recupero evasione (quota incassata esercizio 2019).

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi

Altri Tributi	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Tributo sui servizi e rifiuti	0,00	1.500,00	1.000,00	1.000,00
Altre	69.115,76	69.114,00	70.140,00	70.140,00
Totale	69.115,76	70.614,00	71.140,00	71.140,00

Nelle altre imposte sono inseriti i canoni BIM (sovracanoni Bacini Imbriferi Montani).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019*	Residuo 2019*	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI						
IMU	455.410,43	258.115,03	100.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TASI	720,00	573,00				
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	68.146,22	45.386,68	55.000,00	80.000,00	71.000,00	67.000,00
TARES	8.061,86	2.331,87	2.000,00	1.500,00	1.000,00	1.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI	39.118,91	37.370,91	203.074,96			
Totale	571.457,42	343.777,49	360.074,96	281.500,00	272.000,00	268.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)			80.307,60	119.690,00	120.371,80	121.053,60

*accertato 2020 e residuo 2020 se approvato il rendiconto 2020

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	123.000,00	0,00	123.000,00
2020 (assestato o rendiconto)	84.400,00	0,00	84.400,00
2021	84.000,00	28.400,00	55.600,00
2022	84.000,00	11.488,00	72.512,00
2023	84.000,00	11.488,00	72.512,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;

- spese di progettazione.

L'articolo 109 c.2 del D.L. 18/2020 (cd. Decreto "Cura Italia") convertito in legge n.27 del 24/4/2020 ha previsto che, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica, gli enti locali possono utilizzare, anche integralmente, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni, fatta eccezione per quelle di cui all'articolo 31 c.4-bis del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al Dpr n-380/2001.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	120.000,00	120.000,00	120.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	65.736,00	65.736,00	65.736,00
Percentuale fondo (%)	54,78%	54,78%	54,78%

La quantificazione del FCDE appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è pari ad euro 27.132,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 126 in data 15.12.2020 la somma di euro 54.264,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 2.078,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 15.644,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 11.488,00

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	73.481,00	73.331,00	73.231,00
Altri (Canone Unico e Concessioni Cimiteriali)	50.000,00	50.000,00	38.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	123.481,00	123.331,00	111.231,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	7.685,75	7.684,25	7.683,25

La quantificazione del FCDE appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Parcheggio a pagamento	80.000,00	8.862,45	902,68%
Servizi Cimiteriali	30.000,00	35.066,20	85,55%
Impianti sportivi	500,00	12.401,04	4,03%
Mense scolastiche	173.000,00	246.170,70	70,28%
Trasporti scolastici	27.500,00	241.289,57	11,40%
Servizi Pre Scuola	2.000,00	10.906,78	18,34%
Totale	313.000,00	554.696,74	56,43%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022 e 2023	FCDE 2022 e 2023
SERVIZI CIMITERIALI	30.000,00	1.038,00	30.000,00	1.616,00	30.000,00	1.616,00
IMPIANTI SPORTIVI	500,00	220,80	500,00	130,3	500,00	130,3
REFEZIONE SCOLASTICA	50.000,00	9.000,00	173.000,00	30.600,00	165.000,00	29.700,00
TRASPORTI SCOLASTICI	2.501,00	250,10	27.500,00	1.500,00	15.000,00	1.500,00
SERVIZIO PRE-SCUOLA	50,00	ND	2.000,00	200,00	3.000,00	300,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 128 del 15/12/2020, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 56,43%.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

Il comma 817 della legge 160/2019 che dispone l'abolizione dei c.d. tributi minori, sostituendoli con il Canone Unico Patrimoniale, prevede in prima istanza l'invarianza del gettito rispetto ai prelievi aboliti, invarianza che si debba considerare al netto degli effetti negativi del COVID e di tutte le disposizioni di esonero introdotte nel 2020. Sotto il profilo meramente contabile, quindi, il bilancio di previsione è stato costruito sostituendo le previsioni in precedenza iscritte a titolo di ICP/DPA e TOSAP/COSAP/etc. con il nuovo canone, garantendo equivalenza finanziaria. Entro il termine previsto dalla legislazione vigente per l'approvazione delle tariffe, qualora la discutenda Legge di Bilancio non dovesse procedere al rinvio del Canone Unico, si provvederà a deliberare il regolamento e le tariffe.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 42.500,00 per il 2021;
 Euro 42.350,00 per il 2022;
 Euro 42.250,00 per il 2023.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	1.468.836,52	1.355.265,00	1.355.265,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	155.072,00	145.945,00	144.998,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.636.027,00	2.531.235,52	2.506.169,52
104	Trasferimenti correnti	616.770,00	617.570,00	617.570,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	56.573,25	54.526,97	51.330,01
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	26.000,00	36.000,00	36.000,00
110	Altre spese correnti	526.784,00	526.665,00	525.636,00
	Totalle	5.486.062,77	5.267.207,49	5.236.968,53

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l’obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall’art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.381.809,98, considerando l’aggregato rilevante comprensivo dell’IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall’art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell’anno 2009;

L’Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia dei Comuni che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato.

L’andamento dell’aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101	0,00	1.034.506,69	1.034.506,69	1.034.506,69
Assegni familiari	0,00	4.788,36		
Irap macroaggregato 102	0,00	83.926,64	83.926,64	83.926,64
Altre spese: Personale in somministrazione	0,00	20.000,00		
Altre spese: Buoni Pasto	0,00	3.300,00	3.300,00	3.300,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Total spese di personale (A)	1.985.626,39	1.146.521,69	1.121.733,33	1.121.733,33
(-) Componenti escluse (B)	603.816,41	296.516,22	296.516,22	296.516,22
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.381.809,98	850.005,47	825.217,11	825.217,11
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 pari ad Euro 1.381.809,98.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2021-2023 è di euro 70.067. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Per determinare l'accantonamento al fondo per le entrate ritenute di dubbia e difficile esazione occorre:

- per le entrate accertate per competenza calcolare la media facendo riferimento agli incassi (in c/competenza + eventuali incassi a residuo es. n+1 su accertamenti esercizio n) e agli accertamenti del quinquennio precedente (2014-2018);
- per le entrate di nuova istituzione (per le quali non esiste una evidenza storica), effettuare una prudente valutazione nel primo anno in merito alla la quantificazione del fondo. A decorrere dall'anno successivo, la quantificazione è effettuata con il criterio generale riferito agli anni precedenti.

L'ente applica la media semplice

L'ente **non si è** avvalso nel bilancio di previsione 2021/23, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020 prevista

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluiscce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.147.916,00	252.290,00	252.290,00	0,00	6,08%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	281.674,00	869,00	869,00	0,00	0,31%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.006.924,00	112.483,00	112.483,00	0,00	11,17%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.050.967,97	3.244,00	3.244,00	0,00	0,16%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	7.487.481,97	368.886,00	368.886,00	0,00	4,93%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.436.514,00	365.642,00	365.642,00	0,00	6,73%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.050.967,97	3.244,00	3.244,00	0,00	0,16%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.129.241,00	252.972,00	252.972,00	0,00	6,13%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	220.174,00	869,00	869,00	0,00	0,39%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.008.549,00	111.682,00	111.682,00	0,00	11,07%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	131.649,00	3.244,00	3.244,00	0,00	2,46%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	5.489.613,00	368.767,00	368.767,00	0,00	6,72%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.357.964,00	365.523,00	365.523,00	0,00	6,82%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	131.649,00	3.244,00	3.244,00	0,00	2,46%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.128.180,00	253.654,00	253.654,00	0,00	6,14%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	193.075,00	869,00	869,00	0,00	0,45%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	997.667,00	109.971,00	109.971,00	0,00	11,02%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	121.649,00	3.244,00	3.244,00	0,00	2,67%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	5.440.571,00	367.738,00	367.738,00	0,00	6,76%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.318.922,00	364.494,00	364.494,00	0,00	6,85%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	121.649,00	3.244,00	3.244,00	0,00	2,67%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 40.000 pari allo 0,73% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 40.000 pari allo 0,76% delle spese correnti;
anno 2023 - euro 40.000 pari allo 0,76% delle spese correnti;
rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Gli accantonamenti effettuati sono i seguenti:

1. Accantonamenti per fondo rischi e contenzioso pari ad € 20.000,00 (per 2021, 2022 e 2023); trattasi di uno stanziamento destinato eventualmente a modificarsi per effetto della cognizione effettuata sistematicamente;
2. Non sono stati previsti accantonamenti per il rischio di ripiano perdite delle società partecipate poiché non vi sono società partecipate dall'Ente che hanno registrato perdite non ripianate;
3. Un ulteriore accantonamento è relativo alle spese per indennità di fine mandato, che costituisce una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si prevede tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento di € 2.724,00, denominato "Fondo spese per indennità di fine mandato";
4. Una quota di € 5.074,00 (2021), € 5.074,00 (2022) e 5.074,00 (2023), per il triennio è stata prevista per affrontare le eventuali spese derivanti dalla sottoscrizione del nuovo CCNL
5. Ulteriore accantonamento di € 10.000,00 per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 è stato effettuato per le passività potenziali;
6. Un ulteriore accantonamento è relativo al fondo per estinzione anticipata mutui pari ad € 7.500 (2021), e 1.000,00 (2022). Nel 2023 non sono previste alienazioni.
7. Sono infine state previste le risorse di cui al Fondo per l'innovazione di cui al D.Leg.vo 50/2016;

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluiscano nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'Ente, non trovandosi nelle condizioni previste dalla norma sopra richiamata, non è tenuto all'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede di esternalizzare servizi

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019.

Non vi sono società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2019, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Non sono stati previsti accantonamenti per il rischio di ripiano perdite delle società partecipate.

Entro il 31 dicembre 2020 il Consiglio Comunale provvederà ad approvare la "Revisione periodica delle Partecipazioni Societarie" ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 al 31/12/2018.

Non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Per il finanziamento delle spese in conto capitale negli anni 2021, 2022 e 2023 si veda quanto riportato nel capitolo Verifica Equilibri anni 2021-2023.

Nel bilancio 2021/2023 non ci sono opere pubbliche di importo superiore a 100.000 euro.

I valori riportati sul bilancio 2021 derivano principalmente dagli FPV di lavori che sviluppano il loro crono programma anche sul 2021.

Non sono programmati per gli anni 2021-2023 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non ha previsto di acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano soddisfatte** le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL come da prospetto seguente:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo	(+)	4.376.845,50	4.147.916,00	4.147.916,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	184.420,42	281.674,00	281.674,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	928.783,00	1.006.924,00	1.006.924,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		5.490.048,92	5.436.514,00	5.436.514,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	549.004,89	543.651,40	543.651,40
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	(-)	50.293,23	50.526,97	49.330,01
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati	(-)	5.280,02	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	10.049,00	10.049,00	10.049,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		503.480,64	501.173,43	504.370,39
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	1.087.567,40	1.361.808,17	1.290.002,66
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.087.567,40	1.361.808,17	1.290.002,66

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

L'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile

procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio; ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Clementina Mercati

